

La polizia recupera decine di biciclette

Sono state sequestrate nelle ultime settimane dagli agenti Chi ha subito un furto ora le può vedere in Questura



REGGIO EMILIA, 10 Marzo 2013

Sono almeno una cinquantina: alcune sono in ottimo stato, altre hanno più di una ammaccatura. Sono le biciclette che, soltanto nelle ultime settimane, gli agenti delle Volanti della polizia hanno recuperato durante il loro normale di servizio di pattuglia. Si tratta ovviamente di biciclette rubate, magari utilizzate e poi abbandonate. In alcuni casi

potrebbe trattarsi di vera e propria refurtiva, ovvero del frutto di colpi studiati a tavolino come quelli - sempre più frequenti - che da mesi prendono i negozi specializzati. Si tratta tuttavia in quest'ultimo caso di una percentuale infinitesimale: quei furti rispondono alle esigenze di un floridissimo mercato clandestino che ha i suoi terminali nell'est europeo.

In massima parte, quindi, le biciclette che oggi occupano buona parte del magazzino della questura in via Dante, sono biciclette che sono state rubate a privati cittadini. Che ora però hanno la concreta possibilità di riappropriarsi di ciò apparteneva loro. E' l'invito che formula, attraverso i giornali la questura di Reggio. Un invito rivolto a chi, dopo aver subito il furto, ha presentato regolare denuncia. Con la copia di questo atto ufficiale e magari con una foto della bici che serve a circostanziare ancor più nel dettaglio la ricerca, ci si può recare agli uffici della questura, in via Dante, dalle 9 alle 13 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato e dalle 15 alle 19 nelle giornate di martedì e giovedì.

Questi ritrovamenti non sono una novità assoluta: l'attività della polizia e delle altre forze dell'ordine - anche quella ordinaria di controllo del territorio - porta spesso a rinvenire biciclette e anche motocicli rubati. Nel caso delle biciclette usate, in particolare, non è difficile imbattersi in bici abbandonate, dopo l'uso, dagli stessi ladri. Ecco l'importanza di presentare denuncia dopo il furto subito. Una "scocciatura" che va ad aggiungersi all'arrabbiatura che normalmente genera questo tipo di furti. In tanti, pensando - erroneamente - di non rivedere comunque più il proprio mezzo, decidono di non denunciarne il furto. Perdendo così, però, il diritto di rivendicarne la proprietà in caso di ritrovamento. Ecco perché è importante sporgere denuncia. Le biciclette recuperate dalla polizia resteranno esposte e visionabili ancora per qualche tempo, dopo di che potrebbero anche essere messe all'asta in tribunale.